Sonatrach, incontro con le imprese: “Il Polo Industriale modello per la transizione”

Le imprese aderenti a Confindustria Siracusa a confronto con Sonatrach Raffineria Italiana. L’incontro si è svolto ieri pomeriggio, con l’obiettivo di presentare le “tendenze dei mercati energetici e per illustrare le attività e i progetti previsti dalla società”. L’iniziativa rientra nell’ambito del ciclo di incontri promossi da Confindustria Siracusa, presieduta da Gian Piero Reale, con le realtà imprenditoriali del polo industriali siracusano. Alla riunione di ieri hanno preso parte numerosi imprenditori, con l’amministratore delegato di Sonatrach Raffineria Italiana, Rosario Pistorio, insieme ad alcuni dirigenti dell’azienda. “Sono fermamente convinto che questo polo industriale abbia sviluppato eccellenze in vari settori nel corso degli ultimi decenni – ha detto Pistorio – soprattutto per quanto riguarda gli impianti per la produzione di prodotti energetici a cui si associano le numerose PMI per la loro manutenzione e costruzione. L’efficienza energetica e la riduzione dell’impronta carbonica saranno i temi cruciali su cui si giocheranno le sfide dei prossimi anni e credo che l’area industriale siracusana sia già oggi un patrimonio in termini di sicurezza energetica per l’intero Paese e abbia le potenzialità per diventare un modello per la transizione verso il 2050”. “E’ stata una importante opportunità per tutte le aziende associate a Confindustria Siracusa – ha detto il Presidente Reale – e in particolare per le nostre piccole e medie imprese, per sviluppare una visione complessiva sul futuro del nostro Polo Industriale e per un confronto aperto con le aziende sui temi della Sostenibilità e della Transizione Energetica, vere sfide che dobbiamo affrontare per assicurare continuità e progresso economico al nostro

territorio” .

“Erosione delle coste, Siracusa martoriata da decenni di incuria” : il Pd sollecita interventi

Una seduta del consiglio comunale di Siracusa per fare il punto del problema erosione delle coste e rischio idrogeologico a Siracusa.

La chiede il gruppo del Pd attraverso un ordine del giorno in discussione oggi pomeriggio. I consiglieri Angelo Greco, Massimo Milazzo e Sara Zappulla sollecitano un impegno da parte dell’amministrazione comunale affinché siano elaborati progetti e reperiti finanziamenti esterni al Bilancio che possano, in prospettiva, rappresentare un argine ad un fenomeno di cui “stiamo pagando il conto, dopo decenni di incuria e abusivismo edilizio”. “La nostra città- ricordano i consiglieri- è per la stragrande maggior parte bagnata dal mare, è la rappresentazione naturale della bellezza più disarmante ma, al contempo della fragilità del territorio. Lassismo, edilizia selvaggia e altrettante sanatorie a coprire abusi edilizi -aggiungono – ne hanno deteriorato la salute. A questo bisogna aggiungere i sempre più repentini cambiamenti climatici che sconvolgono tutte le città del mondo, compresa Siracusa, con sempre più frequenti bombe d’acqua in poche e allagamenti”. L’elenco dei problemi arrecati dall’erosione parla del “cedimento del tratto di strada nel lungomare Vittorini, del transennamento di una parte consistente

dell’area in cui è ubicato il Monumento ai Caduti, della parziale chiusura delle spiagge dell’Arenella, di Fontane Bianche, della
Tonnara di Santa Panagia, della parte costiera dei Due Frati, senza dimenticare l’esempio che più ha
creato disagi in questi anni, via Lido Sacramento. Ben 45 tratti di costa non balneabili-evidenziano gli esponenti del Pd – a causa della continua erosione costiera che causano, per ovvi motivi, la chiusura di tantissimi chilometri di costa e, quindi, di accessi al mare”. A questo si aggiungono “allagamenti, esondazioni in intere zone della città, Pantanelli, Epipoli, Targia solo per citarne alcune”.
Il Partito Democratico sollecita, dunque, la convocazione di un consiglio comunale specifico su questa problematica per “impegnare l’amministrazione comunale a presentare progetti per il reperimento di fondi esterni al bilancio comunale utili al contrasto dell’erosione costiera e al contrasto del dissesto idrogeologico e programmare azioni necessarie e risolute per attenuare i fenomeni esposti, salvaguardando il territorio, per le generazioni di oggi e,
soprattutto di domani”.

Evade dai domiciliari per andare al bar, arrestato 26enne

Un 26enne è stato arrestato dai Carabinieri di Pachino per evasione.
L’uomo è stato posto ai domiciliari con braccialetto elettronico lo scorso luglio, per essere gravemente indiziato di atti persecutori, lesioni personali e tentata estorsione,

ma ha deciso di recarsi in un bar del centro urbano dove è stato rintracciato dai Carabinieri.
L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato ricondotto ai domiciliari presso la sua abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Trasporto Pubblico: "Servizio Scuolabus nel nuovo capitolato d'appalto"

Un servizio di trasporto pubblico che preveda scuolabus per gli spostamenti scuola-casa degli studenti di Siracusa. A lanciare l'idea è il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, attraverso una mozione di Paolo Cavallaro e Paolo Romano. Il servizio di trasporto pubblico locale, affidato dal Comune a Sais prevede, in questa fase, un contratto di due anni, al termine dei quali occorrerà procedere con un bando per il nuovo e affidamento pluriennale. "Nell'ambito del nuovo capitolato d'appalto, da preparare con largo anticipo e già a partire da adesso- osservano i consiglieri di minoranza- sarebbe opportuno inserire il servizio di Scuolabus, a vantaggio, non solo delle famiglie che non possono permettersi mezzi propri, ma anche per limitare il traffico veicolare e l'inquinamento atmosferico nel capoluogo". "Ai fini pedagogici, invece- sostengono Cavallaro e Romano- si tratterebbe anche di un elemento di esperienza per i bambini e i ragazzi in termini di aumento della propria autonomia personale e di crescita personale". Altro vantaggio messo in rilievo sarebbe quello legato alla riduzione del rischio di incidenti stradali.

Politiche giovanili, a Siracusa il primo appuntamento con la Commissione di Anci Sicilia

Siracusa ospiterà il primo appuntamento della neo costituita Commissione delle politiche giovanili di Anci Sicilia, l'associazione che raccoglie tutti i comuni della regione. Lo fa con un incontro informativo voluto dall'assessore comunale Giancarlo Pavano e che è dedicato a "Trasversalità delle politiche giovanili e servizio civile". L'evento si terrà alle 10 di sabato prossimo (16 marzo) all'Urban Center di via Nino Bixio 1 ed è stato organizzato con la collaborazione di Anci Sicilia, Anci giovani, Siracusa Città Educativa e Servizio civile nazionale.

I lavori saranno aperti dai saluti del sindaco Francesco Italia e dell'ex ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Seguiranno gli interventi di: Paolo Amenta, presidente dell'Anci e sindaco di Canicattini Bagni; Delia Ginardi, segretario generale del Comitato interministeriale diritti umani; Giancarlo Bellina, vice presidente di Confindustria Siracusa. A relazionare saranno, invece tre assessori comunali alle Politiche giovanili: Giancarlo Pavano di Siracusa, Liana Cannata di Messina e Simone Digrandi di Ragusa, che è anche il presidente della Commissione regionale di Anci.

Il nuovo organismo dell'Associazione dei comuni è stato costituito per la prima volta una settimana fa e uno degli artefici principali di questa novità è stato proprio l'assessore Pavano, convinto che le scelte politiche in favore

dei giovani, anche per spingerli a non lasciare le proprie città, possono risultare vincenti se sono il frutto di un ampio confronto di idee e di un approccio interdisciplinare. Un punto di partenza che ha trovato il favore del presidente dell'Anci Amenta e che ha portato alla nascita della Commissione.

«Ci auguriamo – afferma l'assessore Pavano – di riuscire nell'obiettivo di far diventare strutturali gli interventi finanziari a sostegno delle politiche giovanili cosi che tutti i comuni possano istituire appositi capitoli di bilancio per programmare interventi organici e duraturi nel tempo».

Per l'incontro di sabato è già confermata la presenza di un centinaio di amministratori di enti locali siciliani, in gran parte impegnati in attività rivolte ai giovani.

Mpa nella giunta Italia, scoppia il caso alla Regione. FdI avverte: "A rischio l'unità del Centrodestra"

Il possibile ingresso del Mpa nella giunta comunale di Siracusa diventa un caso e mette a rischio la tenuta della maggioranza di Centrodestra alla Regione. A dirlo in maniera chiara è il coordinatore regionale per la Sicilia Orientale di Fratelli d'Italia, Salvo Pogliese. Se nel territorio il parlamentare Luca Cannata, il deputato regionale Carlo Auteri, così come il presidente provinciale ed il coordinatore cittadino, Peppe Napoli e Ciccio Midolo hanno già espresso da giorni forti perplessità sull'alleanza tra la forza politica

del parlamentare dell’Ars Peppe Carta e l’amministrazione retta dal sindaco Francesco Italia, la questione si sposta adesso “all’attenzione del tavolo regionale- fa presente Pogliese- per discuterne con gli alleati”. Il coordinatore di Fratelli d’Italia per la Sicilia Orientale parla fuori dai denti e dice chiaramente che “il possibile sostegno dell’Mpa alla giunta Italia sarebbe un fatto di estrema gravità”. Pogliese ricorda che “gli autonomisti hanno sostenuto in campagna elettorale, coerentemente e così come avviene a livello regionale, il candidato a sindaco del centrodestra mentre adesso si sta profilando un avvicinamento all’amministrazione di centrosinistra. Siracusa, un Comune capoluogo e una realtà importante a livello regionale, vedrebbe un’alleanza inedita che romperebbe l’unità della coalizione di centrodestra”. Così Fratelli d’Italia lancia un chiaro “aut aut” agli autonomisti, paventando in caso contrario una spaccatura a Palermo. Poi un’ulteriore osservazione. “La compattezza del centrodestra-conclude Salvo Pogliese- è stato elemento imprescindibile per le vittorie elettorali ed è elemento di credibilità della nostra compagine. Non seguire questa linea in una città importante come Siracusa costituirebbe un gravissimo vulnus”.

Porto Piccolo e baia di Ognina nell’Autorità Portuale, Cannata (Fdl) “Porterà benefici”

(cs) La Camera dei Deputati ha impegnato il Governo a valutare l’opportunità di adottare, con il primo provvedimento utile,

le disposizioni necessarie per inserire anche il porto Piccolo e la baia di Ognina nell'Autorità del Sistema portuale della Sicilia Orientale.
È stato approvato, infatti, l'Ordine del giorno firmato dal deputato FdI Luca Cannata in un'ottica di potenziamento dei porti aretusei "che porterà benefici – sottolinea – sia per quanto concerne l'indotto del Polo petrolchimico siracusano, sia in ambito turistico e diportistico, sarebbe opportuno, soprattutto nell'ottica di una maggiore funzionalità logistica". L'inserimento del porto piccolo e di Ognina "rafforza ancor di più l'intero sud est isolano e dà nuova linfa e slancio alle opportunità di crescita del territorio – conclude il deputato di Fratelli d'Italia – Continueremo ad ascoltare con attenzione le richieste del territorio nei prossimi provvedimenti legislativi".

Autorità Portuale, la richiesta di Carta (Mpa), Spada (Pd) e Abbate (Dc) "Adeguare tasse a carico dei nuovi operatori"

Una risoluzione per la discussione n.4/IV sul Comitato di gestione dell'Autorità del sistema portuale e sulle tasse a carico dei sistemi portuali. E' quanto hanno richiesto e ottenuto il presidente della IV Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità, Giuseppe Carta, insieme al deputato regionale Tiziano Spada (PD) e Ignazio Abbate (DC), oggi mercoledì 13 Marzo. "Abbiamo chiesto e ottenuto, tramite il

voto in IV commissione che di seguito ha deliberato, una risoluzione che impegna il Governo Regionale a farsi promotore, con il Governo nazionale, per l'introduzione, in sede di conversione presso la Camera dei deputati, del decreto legge n. 4 del 2024, di due modifiche – spiega Giuseppe Carta – Una volta a includere i Comuni ove ricadono le aree portuali nel comitati di gestione del Sistema autorità portuale e la seconda a prevedere, a fronte degli aumenti delle tasse a carico dei sistemi portuali, l'adeguamento progressivo ai nuovi parametri, nell'ambito di un quinquennio, fino al raggiungimento delle nuove percentuali stabilite dallo Stato", sottolinea il presidente della IV Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità.
Sono stati invitati: Alessandro Aricò, assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, Marco Falcone, assessore regionale per l'economia), Elena Pagana, assessore regionale per il territorio e l'ambiente).

Autorità Portuale, Scerra (M5S) "Urgente riforma governance. Anche Porto Piccolo e Ognina in AdSP"

"Anche il Porto Piccolo di Siracusa ed il porticciolo di Ognina entreranno a far parte dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale". Sono le parole del parlamentare Filippo Scerra, del Movimento 5 Stelle, autore di un apposito Odg che ha ricevuto il parere favorevole dal Governo nella parte relativa all'inserimento dei due porti siracusani.

“Si ripara all’esclusione iniziale di quei due porti siracusani dalla AdSP Sicilia Orientale. Viene così riconosciuto come bene si inseriscano in un piano comune di rilancio e crescita della portualità della Sicilia orientale vista la loro posizione, la loro storia e le loro peculiarità a vantaggio di politiche di rilancio turistico anche per le esigenze di diportisti e crociere in Sicilia Orientale. – continua Scerra – Non posso però dirmi soddisfatto. Per rendere davvero efficace l’ingresso dei porti di Siracusa in AdSP, avevo proposto nello stesso ordine del giorno la modifica dell’attuale governance, perchè si deve assicurare alle città capoluogo di provincia la stessa rappresentanza negli organismi interni della AdSP che oggi hanno le città metropolitane e quelle già sede di autorità portuale. Purtroppo il Governo ha respinto questo impegno che reputo assolutamente ragionevole. Resto dell’idea che una simile disparità debba essere riparata al più presto, in modo che anche Siracusa possa contare a tutti gli effetti nei processi decisionali interni della importante Autorità di Sistema Portuale. In futuro questa disparità rischia di risultare penalizzante. E Siracusa non deve accontentarsi di vittorie a metà. Motivo per cui moltiplicheremo adesso l’impegno nei prossimi provvedimenti, come M5S, per una piena ed efficace riforma della governance”, conclude il parlamentare del Movimento 5 Stelle.

Inaugurazione dell’Anno Giudiziario al Tribunale

ecclesiastico di Siracusa

Un convegno di studi sul tema “Dignità della persona, bene comune e istanze di giustizia”, in occasione dell’inaugurazione dell’Anno Giudiziario al Tribunale Ecclesiastico Metropolitano di Siracusa, si terrà sabato prossimo, 16 marzo, alle ore 9.30 nei saloni del Palazzo Arcivescovile. L’obiettivo è stato quello di trasformare l’inaugurazione dell’anno giudiziario in un momento di riflessione.

Dopo i saluti dell’arcivescovo Francesco Lomanto, introdurrà i lavori il vicario giudiziale don Giuseppe Gurciullo. Seguiranno le relazioni del prof. Patrick Valdrini, sacerdote francese, ordinario di diritto canonico alla Pontificia Università Lateranense e docente all’università Federico II di Napoli, e della prof.ssa Ida Nicotra, ordinario di Diritto costituzionale all’università di Catania, su “Diritti della persona e azione giudiziaria”. Quindi gli interventi del prof. Davide Cito, docente alla Pontificia Università della Santa Croce e alla Pontificia Università Lateranense, e dell’avv. Paolo Tosoni, penalista del foro di Milano, su “Denunzia e tutela della persona”. Il Tribunale Ecclesiastico Metropolitano di Siracusa è un Tribunale di prima istanza per la Diocesi e di seconda istanza, ovvero d’Appello, per le diocesi di Messina, Noto, Ragusa e per il Tribunale interdiocesano etneo di Catania, Acireale e Caltagirone.

L’inaugurazione dell’anno giudiziario è l’occasione per una riflessione giuridica con illustri relatori. Nei tribunali ecclesiastici si trattano tutti i tipi di cause inerente il diritto civile e penale, anche se le cause maggiormente discusse sono quelle relative al diritto matrimoniale ed in particolar modo gli annullamenti dei matrimoni celebrati secondo il rito della chiesa cattolica.

Arcidiocesi di Siracusa

CONVEGNO DI STUDI

Dignità della persona, bene comune e istanze di giustizia

Inaugurazione Anno Giudiziario

Tribunale Ecclesiastico Metropolitano di Siracusa



PROGRAMMA

ore 9.30 Saluti dell'Arcivescovo

Introduzione del Vicario Giudiziale

Relazione:
Diritti della persona e azione giudiziaria
Prof. Patrick Valdrini
Profssa Ida Nicotra

ore 11.00 Coffe break

Relazione:
Democrazia e tutela della persona
Prof. Davide Cito
Avv. Paolo Tosoni

ore 12.30 Fine lavori

Palazzo Arcivescovile ~ Sabato, 16 marzo 2024